



OBIETTIVI DEL CONVEGNO

Nelle Amministrazioni degli Atenei, come in tutte le PA, la creazione di valore pubblico è sempre più legata alla “qualità” della programmazione, intendendo con ciò la definizione di obiettivi e piani di azione che, coerentemente alla mission istituzionale, puntano a migliorare la soddisfazione delle esigenze degli stakeholders (interni ed esterni) nel rispetto di vincoli di diversa natura: sostenibilità finanziaria, compatibilità con carichi di lavoro e competenze professionali, tempi predefiniti per la realizzazione dei deliverables.

Nel caso specifico degli Atenei/delle Amministrazioni degli Atenei, il tema della qualità della programmazione è particolarmente complesso, per diversi motivi, quali ad esempio:

- la varietà e la complessità intrinseca della mission istituzionale;
- la numerosità e la eterogeneità degli stakeholders interni ed esterni;
- la mutevolezza, spesso difficilmente prevedibile, dei contesti ambientali che rende difficile la definizione di obiettivi di lungo periodo chiari e definiti;
- i vincoli di natura finanziaria che richiedono, da un lato particolare attenzione nella selezione degli obiettivi relativi a piani di azione prioritari e, contestualmente, pongono il problema di una attenta analisi del fabbisogno finanziario e della sostenibilità, in senso lato, dei progetti da realizzare.

Si tratta di “sfide” che coinvolgono sia l’Amministrazione Centrale che le Strutture Decentrate e che riguardano i diversi Settori, comportando una diffusa necessità di innovazioni e di progetti, non più limitati ad aree specialistiche. Recenti ricerche, d’altra parte, evidenziano come anche nel nostro Paese tende a crescere anche nella PA il fenomeno della “projectification” ossia dell’incidenza del tempo lavorativo dedicato alla programmazione ed alla gestione di progetti, rispetto al totale del tempo lavorativo annuo.

Non si tratta solo di progetti prettamente tecnici, ma di progetti di diversa natura: attivazione di nuovi servizi, riprogettazioni organizzative, reingegnerizzazione e digitalizzazione di processi amministrativi, formazione del personale, etc.

Nel caso specifico degli Atenei, tale fenomeno trova conferma nella crescente diffusione degli obiettivi operativi di innovazione e sviluppo, nell’ambito dei piani integrati della performance, relativi, ad esempio:

- alla semplificazione e digitalizzazione dei processi di supporto alle procedure amministrative e/o alla erogazione dei servizi;
- alla necessità di una gestione per processi della complessa macchina amministrativa;
- alla realizzazione di banche dati per il supporto alla gestione della didattica, della ricerca e della terza missione;
- al miglioramento della qualità dei servizi offerti agli utenti interni ed esterni;
- alla formazione ed allo sviluppo delle risorse umane;
- alla riorganizzazione del lavoro, anche per facilitare la trasformazione digitale.

Da quanto sopra esposto emerge la necessità di adeguare il “sistema organizzativo” degli Atenei ai requisiti della qualità della programmazione e della capacità di efficace ed efficiente utilizzo delle risorse nella realizzazione di piani e progetti. Intendendo per sistema organizzativo l’insieme interdipendente delle variabili di tipo “hard” (struttura, sistemi di coordinamento, etc.) e “soft” (persone, competenze, cultura organizzativa, sistema premiante).

Il Convegno è un momento di riflessione finalizzato a delineare scenari operativi al fine di allineare la formazione del personale T/A a istanze coerenti con i bisogni e le aspettative della governance delle Università, con particolare riferimento alle 42 Università attualmente associate, di cui il Co.In.Fo. è soggetto *house-providing*.

Destinatari: Delegati dei Rettori, Direttori Generali, Dirigenti, e referenti della formazione, programmazione e sviluppo organizzativo.



Convegno

“Sviluppo organizzativo, qualità della programmazione e creazione di valore pubblico nelle Università”

Sapienza Università di Roma, Aula Calasso (1° piano)

Città Universitaria, EDIFICIO CU002 di Giurisprudenza – Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma

4 luglio 2022

PROGRAMMA DEI LAVORI

Welcome coffee (9.30-10.00)

Apertura dei lavori (10.00-11.00)

Saluti istituzionali

Prof. Giuseppe CICCARONE, Prorettore Vicario, Sapienza Università di Roma

Dott. Alberto SCUTTARI, Presidente CODAU

Prof. Franco BOCHICCHIO, Presidente Co.IN.FO.

Modera: Dott.ssa Simonetta RANALLI, Direttrice Generale, Sapienza Università di Roma

Relazioni (11.00-13.00)

Tema n. 1: PROCESSI E SISTEMI DI COORDINAMENTO (Dott. Daniele LIVON - ANVUR)

Tema n. 2: LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO (Prof. Enrico DEIDDA GAGLIARDO – Università degli Studi di Ferrara)

Tema n. 3: RECLUTAMENTO E RISORSE (Dott.ssa Marcella GARGANO – MUR)

Modera: Prof. Pierpaolo D'URSO (Prorettore per la formazione del personale – Sapienza Università di Roma)

Light lunch (13.00-14.30)

Panel tematici (14.30-16.00)

Tema n. 1: PROCESSI E SISTEMI DI COORDINAMENTO

Modera: Dott.ssa Anna VIVOLO - Università degli Studi di Perugia

Tema n. 2: LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO

Modera: Dott.ssa Sabrina LUCCARINI - Alma Mater Studiorum-Università di Bologna

Tema n. 3: RECLUTAMENTO E RISORSE

Modera: Dott.ssa Loredana SEGRETO - Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"

Tavola rotonda e conclusioni (16.30-18.00)

Modera: Prof. Franco BOCHICCHIO, Co.IN.FO.

Partecipano:

Prof. Guido CAPALDO – Università degli Studi di Napoli Federico II, C.T.S. Co.IN.FO.

Dott.ssa Sabrina LUCCARINI – Alma Mater Studiorum-Università di Bologna

Dott.ssa Loredana SEGRETO – Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"

Dott. Alberto SCUTTARI, CODAU

Dott. Vincenzo TEDESCO – Politecnico di Torino, C.T.S. Co.IN.FO.

Dott.ssa Anna VIVOLO – Università degli Studi di Perugia

Conclusioni:

Prof. Guido CAPALDO